

Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 23-3176

**L.R. 28/2007-Approvazione dello schema di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e le OO.SS. del Comparto Scuola per la realizzazione nell'a.s. 2015/2016 di azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali per il sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l'integrazione di alunni stranieri.**

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Rilevato che la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., ha previsto l'introduzione di numerose tipologie di intervento a sostegno delle fasce deboli della popolazione scolastica;

dato atto che tali interventi sono volti a contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, nonché l'integrazione degli alunni stranieri, e sono finalizzati, oltre che alla realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, a:

- la prevenzione e il recupero degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- l'offerta di servizi e interventi differenziati, volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione;
- la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;
- lo sviluppo di azioni volte a garantire ai disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge;
- la realizzazione di progetti mirati all'accoglienza, all'integrazione culturale e all'inserimento scolastico dei cittadini stranieri e degli immigrati;

visto il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012 – 2014, approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, così come modificato con le D.C.R. n. 14-36707 dell'11.11.2014, n. 60-10487 del 17.3.2015 e n. 122 – 1540 del 19.1.2016, prorogato anche per l'anno 2016 dall'articolo 54 della l.r. 22 dicembre 2015, n. 26, nel quale gli interventi di cui sopra sono descritti e dettagliati;

considerato che tra gli obiettivi prioritari della Regione Piemonte ci sono la lotta alla dispersione scolastica e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;

rilevato, in particolare, che l'innalzamento della qualità del sistema regionale di istruzione e l'elevazione delle sue capacità di trasferimento delle conoscenze richiede la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione scolastica nell'ambito degli spazi di flessibilità, già previsti dalle norme sull'autonomia scolastica ed in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;

dato atto che la Regione Piemonte ha avviato fin dal 2006 con l'Ufficio Scolastico Regionale la sperimentazione di percorsi congiunti, cofinanziati nell'ambito delle risorse messe a disposizione dell'Ufficio Scolastico Regionale dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR) per l'attuazione dell'articolo 9 del CCNL del comparto scuola (Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica), realizzati mediante specifica intesa, volti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica e alla crescita della cultura del soggetto debole;

considerato che, anche per l'anno scolastico 2015/2016, la Regione Piemonte intende proseguire la collaborazione già intrapresa con l'Ufficio Scolastico Regionale;

vista la Nota MIUR Prot.1598 del 26 febbraio 2016, con la quale, a seguito dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sui criteri e parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016, siglata in data 18 febbraio 2016, è stata comunicata l'assegnazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dell'importo di euro 928.484,33;

dato atto che, sulla base dell'Ipotesi di contratto integrativo regionale ex art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009, siglata in data 11 aprile 2016 dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle OO.SS., tali risorse sono state ripartite come segue:

- a) euro 641.560,33 per la presentazione di progettualità in tema di lotta al disagio e per interventi in tema di integrazione di alunni stranieri ed euro 26.924,00 a sostegno degli interventi straordinari relativi ad inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazione di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie, per complessivi euro 668,484,33;
- b) euro 260.000,00, per percorsi e progetti sperimentali atti prevenire e contrastare la dispersione scolastica per il recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti, congiuntamente con le Agenzie formative di formazione professionale.

Rilevato che, quanto agli interventi di cui alla lettera b), la Regione Piemonte ha già provveduto a finanziare percorsi di recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti, destinando a tal fine con D.G.R. n. 33 - 1686 del 6.7.2015, la somma complessiva di euro 1.984.340,00, e ritenuto pertanto prioritario, in questa fase, privilegiare gli interventi di cui alla lettera a), volti al sostegno delle progettualità delle Istituzioni Scolastiche statali in tema lotta al disagio ed integrazione degli alunni stranieri, anche alla luce della diffusione del fenomeno della dispersione scolastica;

ritenuto, pertanto, di destinare la somma complessiva di euro 300.000,00, che trovano copertura nell'ambito della Missione 04, Programma 04.07 del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, esercizio 2016, al cofinanziamento delle progettualità delle Istituzioni Scolastiche in tema di lotta al disagio, di integrazione di alunni stranieri e per il sostegno degli interventi straordinari relativi ad inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazione di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie;

visto lo schema di intesa tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale e le OO.SS del Comparto Scuola, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale unitamente al Modello A accluso alla stessa, che definisce, tra l'altro, le modalità e i criteri per la presentazione dei progetti e l'accesso al finanziamento da parte delle Istituzioni Scolastiche, per la valutazione congiunta delle ipotesi progettuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi;

vista la legge regionale 28.7.2008 n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), come da ultimo modificata dalla l.r. 26/2015;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.);

visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio n. 42 s.m.i.”;

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018);

vista la D.G.R. n. 3 – 3122 dell’11 aprile 2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di proseguire la sperimentazione di percorsi congiunti volti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all’abbandono, alla dispersione scolastica e alla crescita della cultura del soggetto debole, avviata fin dal 2006 con l’Ufficio Scolastico Regionale, cofinanziati nell’ambito delle risorse messe a disposizione dell’Ufficio Scolastico Regionale dal Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca (MIUR) per l’attuazione dell’articolo 9 del CCNL del comparto scuola (Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica);

- di destinare, in particolare, la somma di euro 300.000,00 al cofinanziamento delle progettualità delle Istituzioni Scolastiche in tema di lotta al disagio, di integrazione di alunni stranieri e per il sostegno degli interventi straordinari relativi ad inserimenti in corso d’anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazione di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie;

- di dare atto che tali risorse trovano copertura nell’ambito della Missione 04, Programma 04.07 del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, esercizio 2016;

- di approvare lo schema di intesa tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale unitamente al Modello A accluso alla stessa, che definisce, tra l’altro, le modalità e i criteri per la presentazione dei progetti e l’accesso al finanziamento da parte delle Istituzioni Scolastiche, per la valutazione congiunta delle ipotesi progettuali e per il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia degli interventi, per la realizzazione di azioni di sistema a favore delle istituzioni scolastiche statali per il sostegno delle fasce deboli della popolazione studentesca e per l’integrazione di alunni stranieri;

- di dare mandato all’Assessore all’Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale per la sottoscrizione dell’Intesa in questione;

- di demandare alla Direzione Coesione Sociale tutti gli atti conseguenti per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. D) del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato

**SCHEMA DI INTESA TRA  
USR per il PIEMONTE – REGIONE PIEMONTE - OO.SS. COMPARTO SCUOLA  
PER AZIONI DI SISTEMA A SOSTEGNO DELLE AREE A RISCHIO, CON FORTE  
PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA  
A.S. 2015/2016 - E. F. 2015**

**Premesso** che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le OO.SS. Comparto Scuola hanno sottoscritto la Contrattazione Integrativa Regionale relativa all'anno scolastico 2015/2016, E.F. 2015;

**Premesso** che il MIUR, con nota prot. n. 1598 del 26 febbraio 2016, ha disposto l'assegnazione di € **928.484,33** per l'anno scolastico 2015/2016, E.F. 2015, per finanziare i progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

**Dato atto** della disponibilità della somma di € 300.000,00 nell'ambito della Missione 04, Programma 04.07 del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 della Regione Piemonte, esercizio 2016;

**Accertata** l'esigenza di corrispondere alle attese delle istituzioni scolastiche statali della Regione e di assicurare le risorse necessarie al finanziamento delle progettualità di cui all'art. 9 del CCNL del Comparto Scuola;

**Riconosciuto** che negli scorsi anni si è svolta un'azione importante e significativa per la realtà scolastica piemontese,

**Le parti, per l'A.S. 2015/2016, convengono quanto segue:**

**La ripartizione dei finanziamenti** per sostenere i progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica sarà determinata secondo la seguente tabella:

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Importo a carico della REGIONE</b>	<b>Importo a carico dell'USR</b>
Interventi straordinari A.S. 2015/2016		<b>€ 26.924,00</b>
Progettualità delle scuole in tema di lotta al disagio A.S. 2015/2016 e in tema di integrazione degli alunni stranieri A.S. 2015/2016	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 641.560,33</b>
Attività congiunta finalizzata al recupero degli alunni di scuola media pluriripetenti A.S. 2015/2016	<b>€ 1.984.340,00</b> (D.G:R.n. 33-1686 del 06/07/2015)	<b>€ 260.000,00</b>

Le risorse ministeriali derivanti dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL Comparto Scuola sono finalizzate alla retribuzione di attività eccedenti l'orario d'obbligo del personale appartenente al Comparto Scuola.

#### **A) Interventi straordinari.**

Gli interventi straordinari possono riguardare inserimenti in corso d'anno di alunni stranieri, nomadi, diversamente abili, affidati a comunità, allontanati dal nucleo familiare di origine o comunque in situazioni di disagio impreviste che richiedono professionalità e/o risorse aggiuntive a cui le scuole non possono far fronte con le disponibilità ordinarie. A detti finanziamenti si potrà accedere su richiesta da parte delle scuole da inoltrare all'Ufficio Scolastico Regionale mediante presentazione del Modello A allegato alla presente.

#### **B) Progetti proposti dalle scuole in tema di disagio e per l'integrazione degli alunni stranieri.**

Le parti convengono sulla necessità di mantenere la struttura della partecipazione delle scuole mediante la presentazione di progetti. Si evidenziano i seguenti aspetti:

- quattro graduatorie distinte per ordine di scuola ;
- per ciascuno ordine di scuola sarà stanziato un budget diverso calcolato in base al numero degli studenti;
- nella scheda di presentazione del progetto (modello A) viene richiesta particolare cura nell'indicazione della platea dei soggetti a cui si rivolge l'azione finanziata che, per evidenti ragioni, non può coincidere con la totalità degli alunni dell'istituto;
- come ulteriore criterio di valutazione, è stato mantenuto l'elemento d'innovazione della didattica inclusiva
- i dati raccolti attraverso le domande presentate verranno utilizzati, pur nella loro parzialità, per definire punti di riferimento relativi alle condizioni delle scuole del Piemonte.

L'accesso al finanziamento per l'integrazione degli alunni stranieri è riservato alle scuole che presentano, rispetto ai dati raccolti ai fini delle iscrizioni per l'A.S. 2015/16, una percentuale di alunni stranieri pari o superiore al 10% sul totale degli alunni iscritti. La predetta soglia, ai fini dell'accoglimento della richiesta, può essere superata anche solo in un ordine di scuola (ad esempio, nel caso di un istituto comprensivo con sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola media, è sufficiente che sia superato il tetto anche solo in uno degli ordini citati).

Per accedere ai suddetti finanziamenti, le scuole di ogni ordine gradi statali del Piemonte (esclusi i CPIA) dovranno presentare all' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e alla Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione – il modello A debitamente compilato; contestualmente, le scuole dovranno collegarsi al portale dedicato raggiungibile all'indirizzo [www.areearischio.it](http://www.areearischio.it) e seguire le istruzioni per l'inserimento dei progetti.

La valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una commissione regionale composta da: un dirigente tecnico dell'USR Piemonte, un dirigente amministrativo dell'USR Piemonte, un funzionario amministrativo dell'USR Piemonte, un docente distaccato presso l'USR Piemonte, un funzionario della Regione Piemonte.

L'individuazione del finanziamento spettante a ciascuna scuola sarà determinata in proporzione ai finanziamenti complessivi assegnati per questa progettualità dai fondi MIUR e dai fondi Regione Piemonte.

### **C) Monitoraggio/Valutazione efficacia interventi e divulgazione**

Data l'importanza che il monitoraggio ha assunto come modalità di conoscenza e verifica di quanto si sta svolgendo nelle varie azioni congiunte tra Regione e USR, l'attività proseguirà ad opera del tavolo di monitoraggio composto da un rappresentante dell'USR, un rappresentante della Regione e un rappresentante delle OO.SS.

### **D) Laboratori territoriali volti al successo degli alunni ultraquattordicenni pluriripetenti nella scuola secondaria di primo grado.**

Considerata la programmazione regionale finalizzata all'obbligo di istruzione, si conferma l'impegno a cofinanziare i laboratori “full-time” e “part-time”.

**Torino,**

***USR Piemonte***

IL DIRETTORE GENERALE

Fabrizio Manca

***Regione Piemonte***

ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Giovanna Pentenero

***FLC CGIL Piemonte***

*CISL Scuola Piemonte*

*UIL Scuola Piemonte*

*SNALS Piemonte*

*GILDA Unams*

Alla Direzione Generale dell'U.S.R. per il Piemonte  
Alla Regione Piemonte- Assessorato all'Istruzione

PRESENTAZIONE PROGETTO

**Art. 9 CCNL - Interventi sulle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – anno scolastico 2015-2016 - E.F. 2015**

TITOLO .....

Il progetto riguarda:

- Interventi relativi ad area a forte processo immigratorio
- Interventi relativi ad area a rischio educativo
- Entrambi gli interventi
- Interventi straordinari in corso d'anno

**DENOMINAZIONE ISTITUZIONE SCOLASTICA** \_\_\_\_\_

GRADO/TIPOLOGIA ISTITUTO \_\_\_\_\_

Codice meccanografico \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Referente \_\_\_\_\_ Tel. Referente \_\_\_\_\_ E-mail referente \_\_\_\_\_

**Coordinate per il pagamento del contributo regionale**

Intestatario del conto.....

Coordinate bancarie : Banca .....IBAN.....

Numero conto Tesoreria unica.....

**Il progetto è riferito a tutta la scuola**

**SI**

**NO**

Nel caso in cui la scuola **non intenda rivolgere il progetto alla totalità dell'utenza** (solo un plesso, solo un ordine per gli Istituti Comprensivi o per gli Istituti d'Istruzione Superiore), **i dati presentati** (dal box.1 al box.8) **devono fare riferimento al solo segmento scolastico preso in considerazione**

Indicare in quale macro-area si inserisce il progetto

- educazione alimentare     bullismo     educazione alla convivenza civile e democratica
- educazione alla salute     disturbi dell'apprendimento (DSA/EES) non assimilabili alla l.104/92
- recupero scolastico/approfondimento didattico     inclusione stranieri     altro (specificare)

**BOX 1 Dati anagrafici A.S. 2015/2016**

N. Studenti iscritti A.S. 2015/2016 \_\_\_\_\_  
N. Docenti \_\_\_\_\_  
N. ATA \_\_\_\_\_

**Box 2 Dati quantitativi A.S. 2015/2016  
Descrittori del disagio/destinatari del progetto**

1. **N. Ripetenti iscritti all' A. S. 2015/2016** (per tutti gli ordini di scuola) \_\_\_\_\_
2. **N. Alunni stranieri con cittadinanza non italiana iscritti all' A. S. 2015/2016** \_\_\_\_\_
3. **N. Alunni con frequenza irregolare** \_\_\_\_\_
4. **N. TOTALE Alunni provenienti da contesti problematici ( Il totale deve corrispondere alla somma delle voci da 4.1 a 4.5)** \_\_\_\_\_
- 4.1 **di cui** alunni segnalati o seguiti dai servizi sociali \_\_\_\_\_
- 4.2 **di cui** alunni segnalati al tribunale dei Minori \_\_\_\_\_
- 4.3 **di cui** alunni allontanati dal nucleo familiare che vivono in comunità \_\_\_\_\_
- 4.4 **di cui** alunni seguiti da comunità di recupero \_\_\_\_\_
- 4.5 **di cui** alunni nomadi (Rom e Sinti) \_\_\_\_\_
5. **N. Alunni Disabili** \_\_\_\_\_
6. **N. Alunni con patologie croniche\*** \_\_\_\_\_
7. **N. Alunni Drop out e dispersi** \_\_\_\_\_

\* vedasi allegato della Regione Piemonte

**Box 2bis Dati quantitativi A.S. 2014/2015**  
**Descrittori del disagio**

1. **N. Totale alunni iscritti A. S. 2014/2015** \_\_\_\_\_
2. **N. Alunni inseriti in attività di recupero** \_\_\_\_\_
- 2.1 di cui promossi \_\_\_\_\_
3. **Abbandoni/ritirati** \_\_\_\_\_
4. **N. Alunni per i quali la scuola è intervenuta economicamente per supportarne la partecipazione scolastica** \_\_\_\_\_

**Box 3 A Il progetto/gli elementi interni alla struttura scolastica A.S. 2015/2016**

3 A.1.1 N. Studenti coinvolti nel progetto \_\_\_\_\_

**Box 3 B Risorse professionali interne**

3.B.1 N. **Docenti** coinvolti \_\_\_\_\_

3.B.2 N. **ATA** coinvolti \_\_\_\_\_

**Box 3.C** N. nuclei familiari (solo se coinvolti nel progetto) \_\_\_\_\_

**Box 4. Il progetto/gli elementi esterni alla struttura scolastica A.S.2015/2016**

**PERSONALE ESTERNO (tipologia) *coerente al progetto***

---

---

### Box 5 Risorse professionali esterne

5.1 Personale esterno N. ore \_\_\_\_\_

### Box 6 Sinergie territoriali preesistenti alla partecipazione alla Procedura

N. Reti, Accordi, Protocolli, Intese, Convenzioni interistituzionali \_\_\_\_\_ (DA ALLEGARE)

N. componenti \_\_\_\_\_

N. Reti di scuole \_\_\_\_\_

N. componenti \_\_\_\_\_

### CHECK LIST del progetto

- La check - list , come esplicitazione dell'attività progettuale che si intende effettuare, diventa la chiave di lettura dell'intero percorso. Pertanto, al fine dell'assegnazione dei punteggi previsti per la coerenza, occorre esplicitare (suddividendo il progetto in singole iniziative da illustrare ciascuna per ogni riga) la platea di destinatari (numero e tipologia) in relazione ai bisogni e ai risultati attesi; va inoltre indicata la formazione specifica attinente al progetto fatta dai docenti.
- L'assenza di tali dati comporterà la non assegnazione di detto punteggio.

A	B	C	D *	E *	F
DESTINATARI DEL PROGETTO E LORO BISOGNI	AZIONI DA INTRAPRENDERE PER RAGGIUNGERE IL RISULTATO	UTILIZZO DI STRUMENTI Di MONITORAGGIO <i>oggetto della rendicontazione</i> (Indicare SI o NO)	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> <i>oggetto della rendicontazione</i>	RISULTATI ATTESI <i>oggetto della rendicontazione</i>	PIANO ANALITICO DI COSTO DELLE AZIONI <i>oggetto della rendicontazione</i>
....					
....					

**Gli elementi contenuti nelle colonne C D E F dovranno essere oggetto della rendicontazione e i relativi dati sono oggetto di comparazione.**

**\*I dati inseriti nella colonna "D" a cura della scuola dovranno evidenziare gli indicatori di risultato che saranno utilizzati**

per ogni azione da intraprendere in percentuale numerica.

**\*I dati inseriti nella colonna "E" dovranno rappresentare i risultati attesi in percentuale numerica**

**Si precisa che, al momento, nella colonna C è richiesta l'indicazione della presenza/assenza degli strumenti di monitoraggio che dovranno essere analiticamente descritti nella rendicontazione**

**Box 7 Formazione per il personale docente** (coerente con il progetto)

SI                      NO

### **Box 8: ELEMENTI DI INNOVAZIONE: DIDATTICA INCLUSIVA**

Nella didattica prevista dal progetto, vengono utilizzati (crocettare e specificare le voci interessate)

- o modelli formativi diversi dal tradizionale modello di apprendimento/insegnamento:.....
- o strategie di valorizzazione delle differenze cognitive e di apprendimento individuali .....
- o contenuti curriculari innovativi:.....
- o raccordi interdisciplinari:.....
- o attività laboratoriali (quali discipline, tempi, spazi e modalità di gestione): .....

## Box 9 INTERVENTI DI EMERGENZA

Breve descrizione delle difficoltà sopravvenute
Obiettivi dell'intervento che si prevede di raggiungere con il finanziamento richiesto

### Piano finanziario dell'intervento di emergenza:

#### A - Spese di personale:

docente	Lordo dipendente (€35,00)	importo	Lordo Stato (€46,45)	importo
Ore aggiuntive				
	Lordo dipendente €17,50	importo	Lordo Stato €23,25	importo
Ore non docenza				
Collaboratori scolastici	Lordo dipendente euro 12,50	importo	Lordo Stato euro 16,59	importo
Attività oltre orario servizio				

#### B - Esperti esterni

Indicare nome cognome o Ente, Cooperativa ecc	n.° ore (€..... costo orario)	Tot. €

#### C - Materiali ( elencare le voci ed il relativo costo)

Elencare le voci	relativo costo €

#### D - Altro ( specificare tipologia e relativo costo dettagliato)

specificare tipologia	relativo costo €

Totale richiesto :€ ..... lordo Stato - € ..... lordo dipendente

### Box 10 Previsione di spesa

Personale interno	€.
Personale esterno	€.
Materiali	€.
Costo totale del progetto	€.

Box 9.1	<b>Risorse economiche</b>	€
	Cofinanziamenti	€.
	Finanziamento richiesto MIUR	€.
	Finanziamento richiesto Regione	€.
	<b>Totale Finanziamento richiesto*</b>	€.

\* Il finanziamento **totale** del progetto non sarà superiore ad € 3.750,00

Il Dirigente Scolastico